

Dacchè l'Imperadore de' Turchi , presa Costantino-
 poli , si rivolse ad occupare Icutari Città dell' Albania
 nella Dalmazia , avevano gli Abitatori della Provincia ,
 atterriti, incominciate numerose trasmigrazioni in Italia.
 Ne erano provenute così popolazioni di varj Castelli nel-
 le Diocesi di Larino , e di Termoli ; e ne provenivano
 tutta via delle altre ne' luoghi tra i fiumi Senella , e
 Sangro. Inforsero per tale occasione le Ville Cupella , ed
 Alfonzina ; e nel territorio di Lanciano Stanazzo , S. Ma-
 ria in Bari , e Scorciosa , come pure in quello di Ortona
 Caldara . Furono loro concesse quelle , ed altre Ville ,
 perchè venissero ripopolate , come avvenne . Quei nuovi
 ospiti , e le Ville stesse , furono dal volgo denominate de-
 gli Albanesi , o pure degli Schiavoni . Sulle prime , anzi
 per qualche lungo tratto , ebbero solamente casucce di
 legni , e di canne , e anche di paglie , e crete . Comin-
 ciarono poi a formare case di pietre , e calcina al costu-
 me delle vicine , secondo la condizione de' luoghi , e de-
 le persone . Molti penetrarono ad abitare ne' Castelli con
 qualche miglior commodità , e con possesso di varj generi
 di beni , e non inferiori in ciò agli Italiani . Anche in
 Lanciano passarono alcuni de' più ricchi , o da Epiro di-
 retttamente , o da' Castelli , o Ville , dopo la prima posta ,
 a fog-

*Coriolan. Grp.
 Job. Balaf.
 Paul II. PP. ep ad
 Phil. Burg ap. Card.
 Papien. n. 163.
 Mennum. Lenc. 17
 sili. ap. Polidor.
 Ant. Front. P. 3.
 Distr. 28.
 Luc. Cannic. Mym.
 hist. Ijonian. 22*

*Fricc. de Subf. 2.
 c. 80. add. 10. n. 7.
 Molef. Dmif. n. 200.
 S. 1.
 Libr. Onor. Fiscol.
 Lagn. ap. Polid. l. c.*

478
 a foggia di erranti , per vaghezza di migliore abitazione.
 In breve alcuni luoghi , o inculti nei Campi , o pressochè
 disabitati , divennero per essi frequentati . Vi contribuì
 la condiscendenza del Re Ferdinando , e l' attinenza
 collo Scanderbech , o sia Giorgio Castriota .

Polidor. ibi

Ugh. qui 2. 1658.

Perciocchè de' venuti Albanesi in Italia erano già
 in Dalmazia altri del Greco , e altri del Rito Latino ;
 e perchè forse pure alcuni del Greco Rito , posati in pic-
 ciol numero in luoghi d' Italia , e senza avere portati Sa-
 cerdoti si dovettero adattare al Latino : avvenne , che i
 posati presso ad Ortona , a Lanciano , e al Vatto imme-
 diatamente al rito Latino si appigliarono nelle Sacre co-
 se . Furono in ciò differenti dai posati ne' luoghi di Pu-
 glia , dove portarono , e ritennero il Greco .